

# STATUTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249

## Art. 1

### PREMESSA

#### **La scuola è:**

- luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## Art. 2

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M.n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “ *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;

Visti i D.P.R.n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “ *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “ *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “ *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”.

Preso atto che:

- l'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livello d'istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'istituto;
- scopo fondamentale del presente patto è l'esplicitazione delle responsabilità comuni ed individuali che si ripartiscono in responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e responsabilità per violazione dei regolamenti d'istituto;

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

con il quale

#### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- rendere disponibile il POF e i vari regolamenti che regolano la vita scolastica;
- garantire l'attuazione del piano dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale amministrativo-tecnico-ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- coordinare le attività necessarie a conoscere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;

- garantire a tutti gli alunni e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico;
- operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

**I docenti si impegnano a:**

- creare un clima sereno e corretto, necessario per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno alle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- dare attuazione ai curricula nazionali e alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ciascuna alunna e di ciascun alunno;
- comunicare costantemente alle famiglie i risultati, le difficoltà, i progressi nelle discipline di studio oltre che gli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione;
- informare in modo trasparente ed esauriente circa la valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di potenziamento, recupero e sostegno;
- contribuire alla efficienza ed alla efficacia del lavoro collettivo e alla funzionalità dell'organizzazione del servizio scolastico;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali ed adempimenti previsti dalla scuola;
- essere attenti al rispetto delle norme previste dal regolamento e, in particolare, a quelle relative alla vigilanza e alla sicurezza degli alunni;
- contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.

**Il personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario si impegna a:**

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato
- collaborare alla attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- contribuire ad un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;

- contribuire al miglioramento del servizio ed allo sviluppo dell'innovazione dell'organizzazione e delle tecnologie.

**Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente ;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, il personale della scuola;
- conoscere e rispettare il regolamento di istituto e i regolamenti dei laboratori;
- rispettare l'ambiente scolastico, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- rispettare le norme di sicurezza e partecipare alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, svolgere regolarmente i compiti assegnati e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- contribuire all'affermazione di modelli di comportamento improntati alla convivenza civile;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia.

**La famiglia si impegna a:**

1. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
2. tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando il sito della scuola al quale occorre essere iscritti rilasciando il proprio indirizzo email, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee), e partecipare, infine, con regolarità alle riunioni previste;
3. far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);
4. verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e rispetti i regolamenti, prendendo parte attiva alla vita della scuola;
5. sostenere il risarcimento dei danni provocati dalla alunna/o agli ambienti della scuola, agli arredi ed alle attrezzature e materiale didattico;
6. controllare che l'alunna/o non faccia uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevole che la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e la denuncia alle autorità competenti nel caso in cui venissero diffuse riprese non autorizzate e lesive dell'immagine della scuola e/o della dignità di altri soggetti;

7. dare il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico:

- partecipare alle riunioni degli organi collegiali e alle valutazioni del servizio proposte.
- versare il contributo volontario ogni anno (se indicato dall'Istituto) con il modulo di iscrizione. Il Consiglio di Istituto delibera annualmente l'importo e i criteri di utilizzo del contributo volontario, stabilendo la quota percentuale destinata al potenziamento dell'offerta formativa e quella per gli utilizzi inerenti alla gestione ordinaria. Il prospetto di rendicontazione degli impegni del contributo volontario è consultabile ogni anno sul sito nell'area download.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA**

### **Art. 3**

#### **INGRESSO ALLA SCUOLA**

L'orario di entrata è stabilito alle ore 8.20 per la scuola primaria e alle ore 8.15 per la scuola secondaria di I° grado. Si esige la massima puntualità nel rispetto dell'orario di ingresso.

Gli alunni entrano nella scuola all'inizio della prima ora di lezione; cinque minuti prima il personale deve trovarsi in classe.

**Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali.**

Gli alunni in ritardo con giustificazione scritta dell'esercente la patria potestà, sono ammessi in classe previa autorizzazione del docente Vicario nella scuola media o del docente presente in classe nella scuola primaria. In caso di ritardo non giustificato gli alunni sono sempre ammessi in classe ma devono, il giorno successivo, esibire la giustificazione firmata da chi esercita la patria potestà.

Nella scuola secondaria di primo grado, dopo il terzo ritardo, si provvederà ad informare il Dirigente scolastico per eventuali sanzioni disciplinari.

#### **Art. 4**

#### **ASSENZE**

Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto dall'esercente la patria potestà su apposito libretto (scuola media) o diario (scuola elementare).

Ogni alunno deve essere fornito di un libretto di giustificazioni (per assenze e ritardi) che è consegnato gratuitamente all'esercente la patria potestà che deposita la firma in presidenza. La firma depositata è l'unica da usare nei rapporti con la scuola.

Ogni alunno deve avere sempre un solo libretto di giustificazioni: il libretto valido è solo quello consegnato dalla scuola e può essere utilizzato fino ad esaurimento, anche per più anni. In caso di smarrimento del libretto, un genitore segnala, con dichiarazione scritta, il fatto alla segreteria che ne consegna uno nuovo dietro pagamento di € 1,60. Le assenze vanno sempre giustificate il giorno del rientro a scuola, utilizzando l'apposito libretto.

Nel caso i genitori debbano allontanarsi per un prolungato periodo, sono tenuti a comunicare per iscritto alla scuola le generalità della persona da loro delegata alla firma delle giustificazioni, delle circolari, dei permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata.

Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione, la partecipazione alle attività pomeridiane inserite nel curriculum personalizzato e/o a cui si è aderito con formale iscrizione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche del POF e pertanto l'assenza deve essere giustificata.

Le assenze dei giorni coincidenti con gli eventuali scioperi del personale della scuola devono essere giustificate con le stesse modalità.

Tutte le assenze superiori ai 5 giorni consecutivi devono essere giustificate sul libretto, presentando anche il certificato medico per la riammissione. Nel calcolo dei giorni si devono conteggiare anche gli eventuali giorni festivi o di interruzione delle lezioni tra il primo e l'ultimo giorno di assenza.

Qualora, al terzo giorno del rientro non sia stata presentata la giustificazione, il giorno successivo l'alunno dovrà venire accompagnato da un genitore.

Tutti i genitori sono tenuti a comunicare all'atto dell'iscrizione in Segreteria i recapiti dove possono essere reperiti in caso di urgente necessità ed eventuali cambiamenti.

## **Art. 5**

### **INTERVALLO RICREATIVO**

Gli intervalli per la ricreazione durano dieci minuti e si effettuano con la permanenza degli alunni all'interno dell'aula o del giardino per la scuola elementare. Il personale docente della seconda e della quarta ora è responsabile della vigilanza sugli alunni, mentre il personale ausiliario di turno al piano è responsabile della vigilanza negli altri locali scolastici.

Le uscite ai bagni sono regolate in modo che escano 4 alunni alla volta (2 maschi e 2 femmine).

E' comunque assolutamente vietato in ogni sede correre nei corridoi, entrare in aule di altre classi, importunare compagni, urlare, sporcare etc., scendere o salire le scale, uscire dagli spazi definiti, buttare l'acqua in terra in bagno, trattenersi in bagno più dello stretto necessario, tenere comportamenti che possano offendere o rendere difficile ad altri compagni il sereno svolgimento della breve pausa.

## **Art. 6**

### **USCITA DALLA SCUOLA AL TERMINE DELLE LEZIONI**

**Scuola Primaria:** Al termine delle lezioni, gli alunni sono accompagnati all'ingresso dall'insegnante dell'ultima ora di lezione secondo un ordine interno.

I genitori, o chi per essi, sono tenuti al rispetto dell'orario d'uscita deciso dal Consiglio di Istituto: al terzo ritardo si passerà il nominativo al Dirigente scolastico per i provvedimenti del caso.

**Scuola Secondaria di I° grado:**

L'uscita, per le classi a settimana corta, avviene in due tempi:

- alle ore 13.58 suona la campanella per le classi del piano terra
- alle ore 14.00 suona la campanella per le classi del primo piano.

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa si ritrovano nell'atrio dove sono prelevati da un responsabile dell'Associazione Di Stefano.

E' severamente vietato sostare nei corridoi, per le scale, nell'atrio, prima del suono della campana. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire lungo la rampa. E' severamente vietato utilizzare le scale.

## Art. 7

### USCITE ANTICIPATE

L'uscita degli alunni prima del termine delle lezioni è consentita solo nel caso in cui il genitore o chi ne fa le veci venga personalmente a scuola.

Le uscite sistematiche per terapia medica vengono autorizzate dal Dirigente scolastico sulla base della documentazione sanitaria prodotta dal genitore.

**Può prelevare l'alunno, fornito di documento di riconoscimento valido, chi esercita la patria potestà o un maggiorenne, con delega scritta, depositata precedentemente in segreteria.**

Per casi particolari il dirigente scolastico può definire specifiche disposizioni, per valutazione di esplicita richiesta delle famiglie e /o di situazioni particolari.

## Art. 8

### USO DEL TELEFONO E DEL DISTRIBUTORE AUTOMATICO

L'uso del telefono fisso della scuola è consentito agli alunni per seri motivi. In tal caso, gli studenti, autorizzati dall'insegnante, vengono accompagnati da un collaboratore scolastico in segreteria.

**E' vietato l'uso dei cellulari e videocellulari all'interno della scuola. Gli alunni possono tenere i cellulari rigorosamente spenti nello zaino (D.M. n.30 del 15 marzo 2007).**

L'utilizzo del distributore delle bibite e delle vivande è consentito solo all'entrata, prima dell'inizio delle lezioni, e al termine dell'attività didattica.

Il rifornimento dei distributori deve essere effettuato con prodotti concordati e definiti nel Consiglio d'Istituto; l'elenco dei prodotti riforniti è pubblicato nell'area news del sito dell'istituto.

## Art. 9

### DISCIPLINA

Visto il D.M.n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 " *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";

Visti i D.P.R.n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 " *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 " *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*" si puntualizza che:

- Le note disciplinari sono nominative, motivate e sottoscritte dal docente.



- Le note sono comunicate alle famiglie tramite il diario dell'alunno.
- Dopo la terza nota si prenderà in considerazione la possibilità di un provvedimento disciplinare.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

#### ***Provvedimenti disciplinari***

- S1. Richiamo verbale.
- S2. Ammonizione scritta sul diario dello studente.
- S3. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
- S4. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- S5. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

#### ***Soggetti competenti ad infliggere la sanzione***

- Il singolo docente, il dirigente o il suo vicario erogano le sanzioni S1, S2 ed S3.
- Il Consiglio di Classe, eroga le sanzioni S4 ed S5 (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007).

#### ***Modalità di erogazione delle sanzioni***

Prima di erogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente, supportato dai genitori o da chi ha la patria potestà, possa esporre le proprie ragioni.

Nel caso di provvedimenti disciplinari che comportino la sospensione, il Dirigente scolastico ne comunica alla famiglia le motivazioni e la durata per iscritto.

La sospensione può prevedere:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

#### ***Mancanze e relative sanzioni:***

- Ritardi ripetuti : da S1 a S3;
- Assenze o ritardi non giustificati : da S1 a S3;
- Mancanza del materiale occorrente da S1 a S3;
- Non rispetto delle consegne a casa da S1 a S2;
- Non rispetto delle consegne a scuola da S1 a S3;
- Uso dei cellulari e video-cellulari all'interno della scuola
- Disturbo delle attività didattiche da S1 a S4;

- Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1 a S4,
- Aggressività verso gli altri da S1 a S5;

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente deve porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Inoltre sarà possibile assegnare elaborati ( composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica.

#### **Art. 10**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Regolamento si pone come strumento aperto e flessibile nel tempo, attento ai cambiamenti dell'attuale sistema scolastico e alle possibili variazioni. Pertanto le regole contenute si applicano fino a quando non intervengano, nelle singole materie, disposizioni modificative enunciate da nuove norme di legge.